

**CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI
LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE**
PRESIDENTE PROF. Luisa Saiani
SEGRETARIO GENERALE PROF. Alvisa Palese

Verbale di Giunta n. 1

Bologna, 16 Dicembre 2014

L'anno 2014, il giorno 16 Dicembre alle ore 10.00 a Bologna si è riunita la Giunta della Conferenza Permanente delle classi di Laurea delle Professioni Sanitarie per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Resoconto diffusione esito elezioni e completamento dei Direttivi delle Commissioni Nazionali mancanti;
2. Approfondimento di tematiche proposte da alcune commissioni ed emerse al meeting di Bologna;
3. Ripresa attività Osservatorio Permanente (DI Università-Salute del 19 febbraio 2009, art. 10);
4. Programma di lavoro triennale;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: vedi allegato 1PDF (Firme presenze).

Partecipa ai lavori della Giunta anche il Presidente Onorario Prof. Luigi Frati.

Accertata la validità della seduta, la Presidente propone l'ordine del giorno all'approvazione della Giunta. La Giunta approva all'unanimità e si procede, pertanto, con i lavori.

1. Resoconto diffusione esito elezioni e completamento Organi

La Segreteria della Conferenza ha raccolto dati per predisporre l'indirizzario e la mailing list di tutte le Presidenze e Vice-Presidenze delle Commissioni. A ciascun neo-eletto sono state richieste indicazioni sui propri referenti istituzionali per informare in ordine alla carica ottenuta e facilitare i processi di riconoscimento e valorizzazione dell'attività svolta in seno alla Commissione.

Sono state informate le Istituzioni (Ministero della Salute, Ministero dell'Università, Osservatorio Nazionale, CRUI, CUN) nonché le altre Commissioni Nazionali e i Magnifici Rettori al fine di offrire una capillare informazione del nuovo assetto della Conferenza.

L'elenco dei neo-eletti e una sintesi di quanto emerso nella Conferenza Nazionale di Bologna sono stati pubblicati anche su Medicina e Chirurgia ed vengono riportati integralmente in allegato.

Il 5 Novembre 2014 è pervenuta comunicazione da parte della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Tecniche Ortopediche sull'esito della relativa Assemblea elettiva: risultano eletti quale Presidente il Professor Redento Mora e quale Vice-Presidente la Dottoressa Silvia Guida, presente alla riunione. Il giorno 11 dicembre 2014, come da regolare verbale pervenuto, sono stati inoltre eletti per la Commissione di Podologia il prof. Cavallini e il dott. Arcangelo. La Giunta si congratula con le nuove cariche.

La Giunta dà il mandato al dott. Angelo Mastrillo di stimolare i referenti a realizzare le elezioni per le Commissioni mancanti che ad oggi risultano essere: Tecniche Audiometriche, Tecniche Audioprotesiche, Magistrale II Riabilitazione, Magistrale IV Prevenzione.

E' pervenuta informazione che il dott. Giovanni Leonardi è stato affidato ad altro incarico lasciando quello della Direzione e Programmazione delle professioni sanitarie alla dott.ssa Rossana Urgenti. La Giunta

ringrazia il dott. Giovanni Leonardi per la lunga ed efficace collaborazione e porge il proprio benvenuto alla dott.ssa Rossana Urgenti.

2. Tematiche proposte da alcune Commissioni ed emerse al Meeting di Bologna

La Presidente apre la sessione in cui vengono approfondite le tematiche segnalate da alcune Commissioni, emerse al meeting di Bologna e/o nelle sedute di Giunta del triennio 2009-2014.

a. **Requisiti Minimi.** La prof. Rita Roncone aveva a suo tempo sollevato la questione dei requisiti minimi. L'accreditamento dei Corsi di studio (CDS), infatti, così come prevista dal DM MIUR 30 gennaio 2013, n. 47, indica un "accreditamento iniziale" che corrisponde ad una autorizzazione fondata su parametri quantitativi, ed un successivo "accreditamento periodico" che corrisponde alla conferma dell'autorizzazione ottenuta sulla base anche della verifica del mantenimento dei parametri quantitativi. In particolare l'allegato A del DM MIUR 30 gennaio 2013, n. 47 indica, tra gli altri, nel numero di 'docenti di riferimento' i requisiti minimi irrinunciabili che un CDS deve avere per poter essere attivato e nel tempo autorizzato. Nel DM MIUR 23 Dicembre 2013, n. 1059 di adeguamento ed integrazione al DM 30 Gennaio 2013 n. 47 soprarichiamato, all'allegato A lettera B, sono stati definiti il numero minimo di docenti di riferimento ai fini dell'accreditamento iniziale di un CDS. In accordo a tale allegato, nel caso in cui la numerosità di immatricolati a ciascun CDS superi la numerosità massima teorica prevista, il numero di docenti di riferimento/anno deve essere incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie in base ad una formula. Nello specifico delle lauree sanitarie, all'allegato D del DM MIUR 30 gennaio 2013, n. 47, la numerosità di riferimento degli studenti per il gruppo L/SNT 1, 2, 3, 4 è la seguente: numerosità minima=10, numerosità di riferimento=50, numerosità massima=75 per ciascun CDS.

I dispositivi normativi soprarichiamati prevedono una quantità incrementale di requisiti di docenza all'aumentare degli studenti qualora la numerosità massima sia superata, ma non prevedono una riduzione incrementale del numero di docenti qualora sia rispettata la numerosità di riferimento o raggiunta la numerosità minima.

La numerosità degli studenti ammessi ai CDS delle lauree sanitarie e delle successive lauree magistrali è definita in accordo ai fabbisogni espressi dalle Regioni e dalle Rappresentanze Professionali e, quindi, dal Ministero della Salute con propri atti normativi. Alcuni Atenei hanno sviluppato nel tempo percorsi formativi specifici preparando anche per l'intero territorio nazionale professionalità utili al SSN, valorizzando le risorse e le eccellenze a loro disposizione, nonché la vocazione sviluppata nel tempo dalla propria rete formativa di riferimento. Pertanto, le numerosità degli studenti possono oscillare negli anni o tendere a quella minima prevista per quei CDS che formano a profili molto specialistici e a cui è richiesta la formazione di un limitato numero di professionalità.

L'impatto dell'applicazione dei requisiti sopra richiamati, pur graduale, nella situazione in cui gli Atenei si trovano attualmente ad operare per il perdurare dei vincoli al turnover rischia di determinare una progressiva chiusura dei CDS a numerosità limitata per impossibilità degli stessi Atenei ad assicurare i docenti richiesti. Inoltre, in completo accordo a quanto peraltro indicato nella relazione della Commissione di Studio Nominata come DM MIUR 3 Luglio 2013 n. 596, circa l'utilizzo acritico dei vincoli numerici sulla docenza che, in un periodo di forte ed incontrollata riduzione dell'organico, obbliga gli Atenei a rivedere e anche a snaturare i propri ordinamenti e la propria offerta didattica senza alcuna garanzia che tali modifiche portino a un effettivo miglioramento della qualità dell'offerta. La Giunta, dopo articolata ed approfondita discussione, approva all'unanimità l'esigenza di rivedere complessivamente i requisiti di docenza previsti attualmente:

- introducendo per i CDS di laurea a bassa numerosità una riduzione del numero minimo di docenti di riferimento fino a tre docenti per i corsi che prevedono da 10 fino a 25 studenti/anno;

- prevedendo tra i requisiti minimi una valutazione anche dell'offerta quali-quantitativa di servizi sanitari presso le strutture che appartengono alla rete formativa di riferimento del CDS, rivedendo i requisiti di attività vigenti che, nell'evoluzione dei Sistemi Sanitari Regionali, non appaiono più congruenti;
- introducendo nei requisiti minimi di docenti di riferimento, la norma che entro tre anni almeno un docente universitario appartenga ai settori compresi fra ex MED/45 e ex MED/50 e al profilo professionale specifico del CDS.

La Giunta da mandato alla Presidente ed al Segretario di diffondere la mozione approvata agli organi istituzionali preposti.

b. **Problematiche attinenti ai SSD.** Nel Meeting di Bologna si era discussa, ma in modo non completo, l'esigenza di suggerire al CUN la riclassificazione del SSD ex MED/50 di afferenza delle Lauree Professioni Sanitarie. La Giunta, quindi, analizzando le criticità riscontrate nel corso delle procedure concorsuali per le Abilitazioni Scientifiche Nazionali (ASN) 2012/2013 per il SC 06/N, come emerse dagli stessi lavori della Commissione che ha dovuto rivedere alcuni giudizi collegiali, ha concordato importante portare all'attenzione del CUN le seguenti proposte:

1. Nel riordinare i settori concorsuali (SC) per le Abilitazioni Scientifiche Nazionali -ASN- vanno riviste le declaratorie del SSD Med/50 e degli altri SSD afferenti al SC 06/N1, prevedendo dei sotto-settori omogenei corrispondenti alle classi e sottoclassi delle professioni sanitarie (classi 2, 3A e 3B), oltre a un sotto-settore di Tecnologie e Biotecnologie Mediche Applicate.

2. Coerentemente a tale esigenza, le Declaratorie devono mettere in evidenza i titoli didattico-scientifici ed organizzativi caratterizzanti i singoli sotto-settori. A questo scopo, devono essere previsti un calcolo differenziato degli indicatori ANVUR per singolo sotto-settore del SC e l'obbligo per la Commissione di consultare un Professore di ruolo esperto nel singolo sotto-settore, ove non già presente nella Commissione per la ASN.

3. Le modifiche e le integrazioni proposte sono finalizzate ad ovviare alle criticità riscontrate nel corso delle procedure concorsuali per le ASN 2012/2013 per il SC 06/N, ammesse dalla stessa Commissione che ha corretto alcuni giudizi collegiali allorché sono state evidenziate tali criticità. Di conseguenza, i sotto settori citati dovrebbero essere riordinati in coerenza alla struttura degli attuali Settori Scientifico Disciplinari, prevedendo:

- a) Sotto-settore SSD/46 Scienze Tecniche Diagnostiche Innovative,
- b) Sotto-settore SSD/48 Scienze e Tecniche della Riabilitazione,
- c) Sotto-settore SSD/49 Scienze Tecniche Applicate alla Medicina,
- d) Sotto-settore SSD/50 Scienze Tecnologiche e Biotecnologiche Mediche Applicate,

corrispondenti, rispettivamente, alle classi e sottoclassi SSD/46 sottoclasse 3A, SSD/48 classe 2, SSD/49 sottoclasse 3B, e SSD/50 per i settori innovativi tecnologici e biotecnologici applicati alla medicina.

Il calcolo dei valori bibliometrici di riferimento dovrà essere determinato sulla base del sotto-settore relativo e non del SC, come avviene invece attualmente.

4. Con un numero di Professori Ordinari per ciascun sotto-settore inferiore a 5, i valori bibliometrici per il ruolo di Prima Fascia devono essere quelli della Seconda Fascia aumentati del 10%.

Pertanto, dopo analisi approfondita, la Giunta da mandato alla Presidente di inviare una nota al CUN con i contenuti sopra esposti.

c. **Specificità della Scheda SUA per le lauree sanitarie.** In particolare la Presidente, segnala la tematica riferita alla SUA che ai quadri A1, C3, e B5, non riporta alcune specificità importanti del CDS dell'area sanitaria. Tale aspetto era stato registrato dalla scorsa Giunta e quindi portato all'attenzione di un componente dell'ANVUR (Prof. Massimo Castagnaro) che aveva sollecitato la

presentazione di proposte articolate per integrare le indicazioni alla compilazione dei box SUA. Come da mandato ricevuto da parte della Giunta di allora, le prof. Saiani e Palese avevano preparato una proposta e inviata all'attenzione del prof. Castagnaro per una prima valutazione. Tale proposta viene presentata, discussa ed integrata come segue:

- **QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni.** Sono consultate con almeno cadenza triennale le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni (Collegi/Ordini/Associazioni) e dei servizi (Dirigenti delle professioni Sanitarie) per dibattere l'appropriatezza del curriculum e le scelte da intraprendere rispetto alle istanze emergenti.
- **QUADRO C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra – curriculare SCADENZA 30/09/2014.** Annualmente i CdS raccolgono dati nelle modalità che ritengono più efficaci (questionari, conferenze annuali, audit su incidenti critici) dalle aziende sanitarie/ospedaliere e da altre strutture appartenenti alla rete formativa (in convenzione o di cui al protocollo di intesa), rispetto ai punti di forza e di miglioramento nelle seguenti aree:
 - a. programmazione didattica (finalità, periodi di stage/tirocinio e quantità di studenti ospitati rispetto alle potenzialità di accoglimento della singola struttura aziendale);
 - b. livello di integrazione della struttura didattica con i suoi tutor dedicati (universitari) nella progettazione operativa e conduzione degli stage/tirocini;
 - c. aree di conoscenza e competenza sulle quali è necessario migliorare la preparazione degli studenti in accordo all'evoluzione dei problemi dei servizi e della popolazione (ad es. sicurezza);
 - d. impatto dei neolaureati nell'organizzazione in termini di superamento dei concorsi, competenze attese, tempi di inserimento, appartenenza alla cultura del servizio;
 - d. ricadute per enti e aziende dell'accoglienza di studenti in termini di sviluppo professionale dei propri professionisti, stimoli all'innovazione, modifiche ai processi lavorativi.A tale processo di valutazione sono coinvolti *stakeholder* aziendali, referenti organizzativi per gli stage, tutor clinici nelle forme che ciascun CdS definirà con le proprie aziende partner e all'interno dei protocolli di intesa definiti con la regione e le aziende.
Sulla base delle indicazioni raccolte, i CdS includono le azioni di miglioramento nei propri documenti di riesame e monitorizzano l'evoluzione, comunicando l'anno successivo l'esito delle azioni perseguite.
- **QUADRO B5 - Assistenza per tirocini e stage SCADENZA 05/05/2014.** Sono descritti in forma dettagliata: la struttura (sistemi di responsabilità) ed i meccanismi operativi (programmazione, gestione e valutazione) del tirocinio, nonché gli standard attesi, con riferimento alla Consensus Conference di Tirocinio approvata dalla Conferenza Nazionale Permanente delle Lauree triennali. Sono considerati nel documento di riesame gli standard non ancora soddisfatti rispetto alle raccomandazioni nazionali di cui alla Consensus Conference, su cui azioni di miglioramento specifiche devono essere attivate.

La Giunta approva all'unanimità la proposta e da' mandato alla Presidente di inviarla all'ANVUR per il tramite del prof. Castagnaro.

- d. **Specificità dei processi di accreditamento dei CdS di area sanitaria.** La Giunta suggerisce di inviare all'ANVUR l'elenco dei componenti della Giunta affinché possano essere considerati quali valutatori nel processo di accreditamento in considerazione della loro a) competenza, b) visione delle problematiche generali e specifiche dei CDS, nonché del livello di avanzamento degli standard attesi per ciascun CDS; c) possibilità di perseguire azioni di sviluppo successive alle visite di accreditamento, attivando strategie di miglioramento dell'intero sistema formativo attraverso la commissione nazionale che presiedono.

e. **Questioni attinenti l'autonomia dei profili professionali delle lauree sanitarie.** Frequentemente in Giunta sono riferite problematiche o iniziative che generano confusione sugli ambiti di autonomia e competenza delle professioni e generano di conseguenza ostacoli ad un corretto inserimento delle figure professionali preparate con i corsi di laurea universitari.

- Circa 2 anni fa, dalla Commissione Igienisti Dentali (prof. Giannoni/Prof. Casula) era stata evidenziata una posizione espressa dall' ANDI che riportava un giudizio molto restrittivo sulle professioni sanitarie e sull'igienista in particolare, ignorando quanto previsto dai rispettivi profili. La Commissione chiedeva un sostegno alla Conferenza; si è ritenuto di mettere al corrente dei fatti la Giunta (Vedi Verbale Giunta 2014), ma di non prendere posizioni esterne.
- Recentemente è pervenuta alla Segreteria la lettera di un avvocato del Foro di Napoli che comunicava di aver intrapreso un ricorso nell'interesse e per conto dell'Associazione Italiana dei Terapisti Occupazionali rispetto all'attivazione di un Master per Terapisti Educazionali dedicati a coloro in possesso del titolo di laurea di fisioterapisti e di laurea specialistica in riabilitazione.
- Anche il Prof. Di Stanislao, Presidente della Commissione Corsi di Laurea per Educatore Professionale durante la seduta odierna della Giunta, segnala l'esigenza di un intervento della Conferenza presso la Conferenza Stato-Regioni per chiedere la cancellazione dai repertori delle qualifiche professionali regionali delle denominazioni che si sovrappongono al titolo di EDUCATORE PROFESSIONALE e una revisione delle leggi e regolamenti regionali sui requisiti di autorizzazione e di accreditamento dei servizi sanitari e socio-sanitari (residenziali-semiresidenziali-ambulatoriali) che assicurino certezza agli utenti sulle professionalità che vi operano.
- Il Prof. Di Stanislao chiede, inoltre, di intervenire per chiarire definitivamente i titoli che danno legittimamente accesso alla professione di Educatore Professionale, intraprendendo un intervento presso il Ministero della Salute per accelerare il percorso delle Equipollenze dei titoli di studio attribuiti prima dell'istituzione del Corso di Studio in Educazione Professionale e quindi attivare il percorso delle Equivalenze. E' importante rilevare che, per quanto riguarda le equivalenze, il profilo dell'educatore professionale risulta essere l'unico profilo professionale attualmente bloccato. A tal fine sarebbe necessario anche intervenire presso le Regioni, in modo che sia chiarito in tutte le sedi quali siano oltre alla Laurea in Educazione Professionale gli altri titoli che possano esercitare tale professione in ambito sanitario e socio-sanitario. La summenzionata azione sarebbe indispensabile per impedire l'assunzione di personale non debitamente qualificato, che viene di fatto inserito nel profilo dell'Educatore Professionale. Il prof. Di Stanislao, auspica, infine, un intervento da parte della Conferenza nei confronti del MIUR per rivedere gli ordinamenti didattici affinché, da un lato, siano cancellate le sovrapposizioni esistenti tra i corsi di laurea delle professioni sanitarie e quelli non abilitanti alle professioni sanitarie (es Diploma di laurea Classe L 19 - Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione) dall'altro, siano previsti in maniera

esplicita, corsi inter-dipartimento/facoltà al fine di assicurare maggiore appropriatezza alla formazione della specifica figura professionale.

- Lo scorso maggio, inoltre, il Segretario nazionale della Conferenza Prof. Palese, era stato contattato dai NAS per questioni attinenti ad una mozione riguardanti i titoli di accesso ai Master di primo livello, nell'ambito di una indagine presso un'Azienda Sanitaria che assumeva coordinatori con Master in Coordinamento ma privi del titolo di Scuola Media Superiore.

Le questioni sopra esposte sono oggetto di un articolato dibattito in cui sono decise le linee della Giunta della Conferenza quando attivata per intervenire in sede legale su questioni attinenti l'autonomia, l'identità o le responsabilità professionali definite da profilo; o quando è chiamata ad intervenire per dirimere sovrapposizioni professionali, o le possibilità di sviluppo di competenze in ambiti simili o affini a quelli di altre professioni sanitarie esistenti.

All'unanimità la Giunta decide che

- Pur riconoscendo che non è tra le finalità della Conferenza, come espresse nello Statuto, intervenire a difesa delle professioni, riconosce che in alcune situazioni può essere utile intervenire nelle sedi opportune per affermare l'elevato valore della formazione universitaria dei professionisti dell'area sanitaria;
- Quando le sollecitazioni riguardano questioni di autonomia, responsabilità e identità professionale, si suggerisce di attivare e sollecitare gli Ordini/Collegi o Associazioni che hanno per proprio statuto il compito di difendere i campi applicativi delle professioni. In tal caso, il Presidente ed il Vice-presidente della Commissione possono consultare la propria Commissione per offrire nelle diverse sedi un parere (a supporto dell'Ordine/associazione o collegio) rispetto ai piani di studio offerti in sede universitaria e quindi di autonomia raggiunta dagli studenti con l'esame finale;
- Quando invece le questioni hanno riflessi più generali, la Conferenza può esprimere parere al Ministero della Salute o dell'Università.

3. Ripresa attività Osservatorio Permanente

La Dottoressa Vanda Lanzafame l'11 Novembre ha chiesto alla Presidente indicazione sui due rappresentanti della Conferenza Nazionale da includere nell'Osservatorio Nazionale delle Professioni Sanitarie. La Presidente prende la parola e propone l'indicazione del Dottor Angelo Mastrillo, per l'importante lavoro di monitoraggio sull'offerta che ha svolto negli anni. Al fine di assicurare continuità, la Giunta suggerisce i nomi della Professoressa Saiani, come massima rappresentante della Conferenza, e del Dottor Angelo Mastrillo. La Giunta all'unanimità approva e da mandato alla Presidente di inviare comunicazione scritta al Ministero.

4. Piano triennale

Saranno prioritari nel triennio e seguenti aree/obiettivi:

- a. Modelli di definizione dei fabbisogni di profili di area sanitaria: è necessario, partecipando ai tavoli di lavoro in atto o implementandone di nuovi, addivenire a sistemi più puntuali e prospettici di definizione dei fabbisogni al fine di stabilizzare l'offerta di professionisti dell'area sanitaria e renderla utile per il paese.

- b. Monitoraggio dell'andamento dei CdS dell'area sanitaria in considerazione dei requisiti quantitativi: è necessario attivare uno stretto monitoraggio dei corsi attivati e sospesi e/o chiusi per effetto dei requisiti minimi e delle ricadute sui fabbisogni e sul paese.
 - c. Modelli organizzativi dei CDS: deve essere elaborata una analisi dei vantaggi e degli svantaggi dei CDS interateneo, a ciclo continuo o intermittente (attivazione ad anni alterni); riflettendo criticamente anche sulla fattibilità per i CdS degli Atenei che scelgono una mission particolare rispetto ai CDS dell'area sanitaria al fine di addivenire a indicazioni sui modelli organizzativi dei CDS di laurea sanitaria.
 - d. Elaborazione di linee di indirizzo per la definizione dei Protocolli di intesa regione/università alla luce delle esperienze in atto in alcune regioni e dell'esigenza, in altre, di sviluppare il proprio protocollo.
 - e. Scheda delle attività: ai sensi del decreto ministeriale (DI Università-Sanità del 24 settembre 1997), erano stati definiti i dati di attività e di struttura necessari per ciascun corso di laurea sia in fase di attivazione sia di mantenimento. Tali standard di attività e di struttura devono essere ri-aggiornati affinché possano riflettere in modo più puntuale l'evoluzione de SSN e del campo di attività delle professioni.
 - f. Lauree magistrali e clinica: dovrà essere definita ed approvata una proposta operativa sulle lauree magistrali al fine di rispondere meglio all'esigenza del paese di preparazione dei nuovi professionisti.
 - g. Attivare un osservatorio in uscita: sarebbe necessario attivare un sistema di monitoraggio dei professionisti dell'area sanitaria in uscita verso altri paesi al fine di monitorare il fenomeno della migrazione prevalentemente legato al blocco delle assunzioni.
 - h. Disabilità: è necessario riaprire il dibattito sugli studenti che desiderano intraprendere una professione sanitaria e che sono diversamente abili.
5. **Varie ed eventuali.** Il Prof. Danieli interviene durante la seduta per invitare la Giunta o propri rappresentanti a partecipare a al prossimo meeting della Associazione Internazionale Scientifica e Professionale al prossimo Congresso della Associazione Latina per l'Analisi dei Sistemi di Salute (ALASS) del 3,4 e 5 settembre 2015 all'Università di Ancona, che si rivolge a tutti quelli che hanno interessi (studio, ricerca, professione, etc.) nell'analisi dei sistemi sanitari.
6. Si chiede inoltre ai presidenti e vicepresidenti di raccogliere dati per comporre l'indirizzario completo ed aggiornato di ciascuna Commissione Nazionale.

La riunione di chiude alle 1500. La prossima riunione di Giunta si terrà il 14 aprile 2015 a Bologna.

ALLEGATI al presente verbale

- a. Mozione Giunta n. 2 Requisiti Minimi
- b. Riclassificazione SSD 50, lettera inviata Presidente CUN
- c. Lettera ANVUR – Componente Giunta in qualità di valutatori
- d. Firme presenza lavori Giunta

Bologna, 16 dicembre 2014

Il segretario verbalizzante

Alvisa Palese

